Venerdì 23 Giugno 1899 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIII — N. 148.

Associazioni: In Udine: domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno... L. 22 per gli altri.... » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

CATTIVO GIUOCO!

Ormai aspettavasi che con un atto energico del Ministero, ovvero della Maggioranza, avesse potuto terminare il *cattivo giuoco*, di cui l'Estrema Sinistra dà spettacolo da tanti giorni a Montecitorio. Invece nemmeno l'altro jeri fu lanciata la *bomba* preannunciata dagli *officiosi*, e soltanto all'*ostruzionismo*, che si divertì a scherzare con la *pregiudiziale* e con la *sospensiva* riguardo le modificazioni proposte al Regolamento, la Maggioranza rispose vittoriosamente in due voti per appello nominale. Quello ch'è avvenuto jeri, giovedì, ancora non lo abbiamo saputo dal telegrafo; ma probabilmente il *cattivo giuoco* avrà fatto perdere tempo a tutti, e la pazienza ai Deputati assidui e volonterosi.

Ma andiamo verso la fine del giugno; e se pur si continueranno le brevi sedute antimeridiane pei bilanci, ogni altro lavoro legislativo rimarrà interrotto, e la Camera anteciperà le vacanze estive.

Cosichè, dalla ripresentazione a Montecitorio dell'on. Pelloux coi nuovi Colleghi, nessun passo avanti si sarà fatto, e tranne l'*Indulto* di cui poco grati al Governo sono i Partiti estremi, questo scorcio di Sessione rimarrà segnalato soltanto pel *cattivo giuoco* dell'*ostruzionismo*.

Tuttavia pur da esso potrebbe venire un bene, qualora (per approfittarne poi, se non oggi o domani) fosse possibile ottenere la riforma del Regolamento interno. Alla quale riforma finirebbe col plaudire tutta la Stampa, eziandio quella democratica, poichè le impertinenze e violenze di certi oratori, e i vituperi contro l'autorità del Presidente, disgustarono anche i più audaci e i zelatori della libertà parlamentare.

Quindi nel riferire i particolari delle scene scandalose che si succedono a Montecitorio, tanto i Fogli democratici-repubblicani-socialisti, quanto i Fogli clericali si effondono in biasimi, quantunque usino scambiare le responsabilità.

E sieno pur le responsabilità un po' di tutti... anche dell'on. Pelloux, che avrebbe potuto domandare alla Camera la proroga della Legge eccezionale scadente col giugno, piuttostochè aizzare, contro di sè ed i Colleghi, le ire ed i sospetti de' Partiti eccessivi, e farsi dalla tribuna e dalla Stampa vilipendere come nemico delle pubbliche libertà.

Ma ormai, per chiudere il periodo scandaloso, ci vorrà (torniamo a dire) un colpo energico del Governo o della Maggioranza. Ritardarlo sarebbe imprudenza e debolezza imperdonabile. Meglio che regolarmente la questione potesse sciogliersi senza ricorrere a spedienti straordinarii. Ma in caso diverso, nessuna meraviglia se (ora ch'è approvato l'*esercizio provvisorio* per sei mesi) la Camera venisse prorogata, rimettendo a novembre qualsiasi lavoro che non si imponesse per urgenza.

E a ciò probabilmente si verrà; e se non oggi, domani se ne avranno indizj sicuri. =

Parlamento Nazionale.

Camera dei Deputati.

Seduta ant. del 22.

Presiede il vice Presidente COLOMBO.

Continua la discussione del bilancio della marina.

Seduta pomeridiana.

Presiede il Presidente CHINAGLIA.

Sorge vivissima discussione sul processo verbale, perchè i deputati di estrema sinistra trovano inesatta la designazione che i deputati astenutisi dall'ultimo voto, nella seduta precedente, sieno sedici.

Ferri dice (dopo altri battibecchi) che il presidente aveva obbligo di interpellare la Camera, e ciò non fu fatto, mancando alla dignità dell'assemblea *(vivi rumori; vivissime proteste in vario senso; agitazione generale)*. Se ne appella all'on. Biancheri. *(commenti)*.

Presidente (segni di viva attenzione). Darò spiegazioni le quali varranno a dissipare gli equivoci.

Voci a destra. No! No! Non vi sono equivoci! Non sono necessarie spiegazioni!

Il Presidente dà alcune spiegazioni e conchiude che la presidenza ha proceduto colla massima buona fede *(approvazioni a destra e al centro, rumori all'estrema sinistra)*.

Biancheri chiede di parlare *(vivissime approvazioni)*.

Presidente. Ne ha facoltà.

Biancheri, rilevando l'allusione del deputato Ferri, rende la più viva testimonianza della perfetta lealtà e rettitudine del presidente Chinaglia *(vivi e prolungati applausi)*. Coglie l'occasione per invitare che cessi lo spettacolo doloroso, cui la Camera assiste, scongiurando i deputati ad avere sempre presente la grande immagine della patria *(vivissimi prolungati applausi da tutte le parti della Camera, meno che dall'estrema sinistra e dalla sinistra ove siedono i Zanardelliani e i Giolittiani)*.

Ferri chiede che sia rettificato il processo verbale nel senso che gli astenuti sieno 4 e non 16; quanto poi alla designazione da stabilirsi per quelli che non votano, pur avendo chiesto una votazione nominale, chiede che la questione sia rimessa alla commissione del regolamento *(rumori prolungati)*.

Presidente non accetta la proposta dell'on. Ferri.

Ferri chiede con altri, sulla stessa, l'appello nominale *(vivissime agitazioni, rumori)*.

Talamo, segretario, fa la chiama.

Presidente proclama il risultamento della votazione:

Hanno risposto **sì 48**
Hanno risposto **no 223**
Si sono astenuti **14.**

La Camera non approva la proposta Ferri, che, cioè, siano considerati soltanto quattro gli astenuti nella votazione di ieri e che sia deferita alla commissione del regolamento la designazione dei proponenti e non votanti.

De Felice propone la votazione nominale sull'approvazione del processo verbale. (*Rumori vivissimi a Destra*).

Pelloux, presidente del Consiglio, domanda di parlare.

De Felice ritira la sua domanda di votazione nominale, in attesa delle dichiarazioni del presidente del Consiglio.

Il processo verbale è approvato.

Pelloux comunica alla Camera un decreto reale, in data d'oggi, col quale l'attuale sessione della Camera è prorogata al 28 corrente. (*Commenti animati su tutti i banchi*).

Ciò che dicono i giornali.

L'*Avanti* socialista e l'*Italia* repubblicana dicono di compiacersi del provvedimento che si ritorcerà contro il Governo. Soggiungono che il provvedimento segna la vittoria dell'ostruzionismo.

Il *Fanfulla* si limita a raccogliere le dicerie che corrono, facendo capire che non approverebbe i decreti-legge in tema di provvedimenti politici. (Si dice infatti che il Ministero applicherà i provvedimenti politici con decreto reale.)

L'*Italie*, commentando le dicerie che corrono a Montecitorio, esclude che il Ministero possa promulgare i provvedimenti politici per decreto Reale al-l'infuori del Parlamento, commettendo una mostruosa violazione dello Statuto.

Il giornale non crede, sebbene non escluda la cosa recisamente, che il Ministero intenda provocare dal Re un decreto di approvazione dei provvedimenti, salvo a presentarlo il 28 giugno al Parlamento, perchè rinascerebbe daccapo l'ostruzionismo con l'aggravante di fare intervenire nel dibattito l'istituzione che deve costituzionalmente rimanerne fuori.

Discorrendo poi della soluzione della situazione, l'*Italie* consiglia le dimissioni del Ministero, ricordando i precedenti di Rattazzi e di Ricasoli nel 61 e 62. Ammette che questa soluzione sarebbe la consacrazione della vittoria dell'Estrema Sinistra; ma per l'*Italie* cotesta è una questione piccola: l'essenziale soltanto è che se ne vada l'on. Pelloux.

La *Tribuna*, tra il sì e il no, è di parer contrario. Non approva, nè disapprova il provvedimento governativo. La proroga avrà, dice, seguito con un fatto che dovrebbe maturare la condizione attuale delle cose. — Quale sarà? — La *Tribuna* lo ignora, ma crede di non scostarsi dal vero dicendo che sarà un decreto-legge che approvi i provvedimenti politici a termine fisso.

Se sia una soluzione buona o se altre migliori esistano, la *Tribuna* dirà nei futuri articoli.

Le proposte del progetto politico concordate fra Ministero e Commissione

Le proposte concordate fra il Ministero e la Commissione che esamina i provvedimenti politici per le Associazioni accolgono quasi integralmente il concetto degli emendamenti dell'on. Sonnino per la militarizzazione limitano la sanzione ai personali delle ferrovie, delle poste e dei telegrafi e dell'illuminazione pubblica; per la stampa, mantengono il gerente, consacrano la responsabilità dell'autore, esonerandone il gerente quando l'autore è accertato; dichiarano responsabile civilmente e penalmente, nei limiti però delle pene pecuniarie, il tipografo.

In complesso, il progetto concordato, è più blando, in confronto del primitivo progetto del Ministero e del controprogetto della Commissione.

Quando si dovrebbe mietere il frumento.

E' invalso il sistema nei più, di mietere il frumento quando la spica ed il gambo sono completamente ingialliti. Come dicevano i nostri avi, tutti i frutti devono essere maturi; così essi credevano, e si crede tutt'ora, che anche il frumento dia il maggior utile tagliandolo a maturazione completa. Questo è falso e per dimostrarlo voglio accennare ad alcuni esperimenti da me fatti.

Trovandomi un giorno in campagna, coll'idea fissa che gli agricoltori rovinavano il frumento lasciandolo abbruciare dal sole, mi venne l'idea di tagliare sopra un appezzamento di terreno, circa 200 gambi di frumento quasi allo stato verde e di lasciarli al sole sopra un tralcio di vite. Tre giorni appresso ebbi a notare che le piante erano secche e che quel grano era già maturato e molto più nutrito di quello che si trovava ancora sul terreno. Un altro giorno osservai pure due appezzamenti a frumento, i quali avevano le messi pronte al taglio, essendo secche le prime foglie ed i primi nodi del gambo: le spiche alle ore 10 del mattino erano piegate su se stesse pel peso del grano, mentre quattro ore dopo molte di esse si trovavano raddrizzate perchè alleggerite. Da ciò ho potuto stabilire che la pianta, dal giorno in cui è secca nella parte più bassa del gambo, non riceve più alcun alimento, anzi la sostanza nutritiva ridiscende alla terra, sottraendo al grano una parte del suo nutrimento; tanto è vero che la spica, come dissi poc'anzi, in punto di mieterla, piegata dal peso, si rialza in seguito ad una mezza giornata di sole, ed il suo alleggerimento va a danno rilevante del prodotto che si dovrebbe conseguire. E' quindi necessario tagliare la pianta quando i primi suoi nodi e le prime sue foglie cominciano a disseccare, la maturazione si compie completamente lo stesso, e l'essiccamento del grano può aver luogo egualmente sull'aja. Non bisogna però trascurare la vigilanza, ma stare bene attenti quando è il momento che le piante incominciano ad ingiallire, perchè poche ore di sole bastano a distruggere gran parte dei vantaggi di cui riassumo qui i principali:

1. Il terreno resta libero diversi giorni prima, per la semina del cinquantino, o per dar vita all'erba medica, all'uopo seminata nel mese di marzo.

2. E' molto probabile che il grano schivi i pericoli, nella seconda quindicina di giugno, in cui gli elementi si scatenano più facilmente con le grandinate e le nebbie.

3. Si avrà un frumento di prima qualità, più nutrito e di peso maggiore, ch'io calcolo dall'8 al 10 per cento in più, secondo il grado di fertilità del terreno.

4. Quando il frumento lo si lascia disseccare nella pianta, viene danneggiato dai passeri, e si ha poi una perdita sensibile nel raccoglierlo, perchè in forza della manipolazione, esce dalla buccia.

5. Avrete la paglia pregevole per l'industriale, più consistente, e più sostanziosa per l'alimento degli animali, rimannedo in essa una maggior parte zuccherina che la rende più pesante ed assimilabile al foraggio.

6. La mano d'opera ha il vantaggio di una distribuzione di lavoro meno pesante, per la qual cosa si possono evitare le spese degli operai estranei alla famiglia; cioè per darvi un esempio:

Se voi avete dieci appezzamenti di frumento non seminati nello stesso giorno, come avviene sempre, secondo il presente sistema, quando vedete che alcuni appezzamenti presentano i gambi e le foglie disseccate alla base, torno a ripetere, voi potete tagliare prima questi e poi nei giorni successivi gli altri, di mano in mano che saranno disseccati come i precedenti.

7. Verranno utilizzate per la semina anche le due porche dove stanno le biche, poichè la trebbiatura del frumento verrà fatta molti giorni prima.

8. Riuniti i gambi in covoni e in biche, avrete la precauzione di scoprirli e di esporli al sole, se necessario, ossia se il tempo si mantenesse piovoso, finchè vi sarete accertati della completa maturazione. E' assurdo il credere che i covoni ammuffiscano nelle biche, perchè la stessa aria varrà a completare la maturazione se il sole mancasse per qualche giorno.

9. Altro fallo imperdonabile in molti, è quello di ritardare la mietitura del frumento destinato per la semina, lasciandolo così impoverire di nutrizione per effetto del sole e dell'assorbimento del terreno, mentre la scelta del grano a questo scopo dovrebbe avvenire egualmente al taglio generale, togliendo dalla massa le spiche migliori, cura utilissima di cui pochi sin ora si sono occupati.

10. Si potrà inoltre esigere una diminuzione di premio dalle assicurazioni

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 113

L'ammaliatrice.

(DAL RUSSO.)

Si alzò, ed a sua volta scosse vigorosamente Goldman e gli gettò dell'acqua sul viso.

— Signor Goldman, levatevi dunque! sclamò dessa. Siete veramente morto?

Goldman non si muoveva affatto.

— Mio Dio, mio Dio! gemette ella, tutti se ne sono scappati, e nessuno m'ha pagato. Su alzatevi sig. Goldman. Bisogna che voi mi paghiate il bigliardo, quattro tazze di caffè, tre gelati, e tre bicchieri di tchay.

A quell'enumerazione, Goldman ritornò subitamente in vita. D'un balzo egli fu in piedi, e con un secondo si slanciò fuori della bottega, mentre che la povera ebrea si abbandonava disperata su di una sedia.

In quel momento il sergente delle guardie di Città fe' atto di presenza entro il caffè.

Era un'uomo lungo, magro, con un grosso naso che gli pareva uscir dal volto come una lucerna rossa.

Teofano si trovò gettato tra le sue braccia.

— È l'assassino, sclamarono i giudei, camminando dietro Teofano.

Il sergente lo afferrò per la manica del soprabito e domandò agli altri il nome dell'assassinato.

— Sono io! sclamò Goldman, presentandosi.

— Ah, è curiosa! Ma come potete voi pretendere di essere morto, dal momento che camminate, disse il sergente, mentre lasciò libero della stretta, Teofano.

— Avrei potuto essere ammazzato, rispose Goldman. Egli mi ha colpito come se si fosse trattato di un bue.

— Ah, incomincio a comprendere la cosa, disse il sergente, prendendo filosoficamente una presa nella sua tabacchiera di bosso; è stata una rissa generale.

— È vero.

— Perciò è uopo che tutti mi seguano: tutti, comprendete?

Preghiere e proteste furono inutili: tutti dovettero lasciarsi tradurre al posto di guardia dove fu redatto un processo verbale.

Teofano fu trattenuto in prigione e gli altri furono rilasciati.

Era di già tardi quando le signore fecero ritorno a Michalowka.

Aspasia era a letto, intanto che Meniow attendeva, seduto melanconicamente davanti una bottiglia di vino ungherese, mentre due bottiglie, di già vuote, giacevano dappresso.

Quando egli si fe' a fissare con gli occhi vitrei Zenobia, questa vedendo in quale stato di spirito egli si trovasse, si affrettò a dire che tutte tre sentivansi stanche ed era tempo di andarsene a letto, consigliando anche a lui di fare altrettanto.

— Al contrario, io sono arciallegro adesso, rispose Meniow. Bisogna che balliamo un valtzer, ed all'istante.

— Ma a che pensi tu mai?

— Allora, mi ci vuole almeno un bacio.

Ed alzandosi egli corse dietro a Zenobia ridendo. Ma questa gli scappò di mano girando intorno alla tavola.

In quel momento, s'udì al di fuori un forte rumore.

Una finestra si aprì con fracasso, e delle grida che chiamavano al soccorso si fecero udire. Anche i cani abbajavano furiosamente.

Tutti si precipitarono fuori per vedere quel che accadeva.

Il rumore proveniva dalla panetteria, dove tutti erano ubbriachi, e dove Tarrass e Mokusch avevano contrastato assieme giuocando alle carte.

Meniow apparve sulla soglia; le signore si fecero a guardare per dissopra della sua spalla, ed ebbero la sorte di assistere al raro spettacolo di una battaglia di amazzoni.

Le giovani volendo separare i combattenti, si erano avventate contro essi, e poichè nè parole nè eccitamenti venivano ascoltati, esse impiegarono un mezzo di persuasione più enegico.

Ghita si era levata la pantofola dal piede e si batteva con Tarrass ed Adaminko, ch'ella aveva cacciato in un canto, con molto abile strategia.

Mokusch si trovava in mezzo ad una pozza piena d'acqua, entro la quale la forte Damianka l'aveva gettato, e dove faceva sforzi con le braccia e con le gambe per liberarsi, mentre Damianka, ritta in piedi, andavagli somministrando dei ceffoni, accompagnati da numerosi scoppi di risa.

Jendruck era disteso al suolo, ed era Sofia, che ginocchioni sulla sua schiena, tenendolo per i capelli gli assestava una quantità di pugni.

Alla vista dei padroni, tutto rientrò nell'ordine. Ghita tornò a mettersi la pantofola, Damianka aiutò il cocchiere ad uscir dalla pozza, e Jendruck riuscì a rimettersi in piedi.

— Non vi vergognate? incominciò Meniow. Credete voi che io possa soffrire uno scandalo simile, nella mia casa? Io vi caccierò via tutti; vi caccio anzi all'istante: fate i vostri fagotti ed uscite da qui!

Tutti rimasero petrificati. Sofia sola incominciò a piangere.

— Io voleva solamente, balbettò Ghita, infine, io voleva.... perchè essi facevano tanto rumore.... io voleva ristabilirvi la pace.

— Una bella pace! E voi vi chiamate col nome di cristiani! Voi siete dei Mongoli, dei Tartari, dei Turchi!

Tarras che fino allora aveva guardato Meniow con aria di sorpresa, si diresse verso di lui traballando.

— Nessun sermone, no. Ciò riguarda il pope, balbettò egli. Ma perchè non avremmo noi il diritto di star allegri? Non siamo noi uomini come gli altri? Dopotutto, ciò non durerà lungo tempo, perchè l'ora della divisione dei beni suonerà presto.

— Che cosa dice mai quell'idiota? sclamò Meniow.

— Dammi la mano, Meniow, continuò Tarrass, in preda alla sua emozione. Siamo tutti fratelli! A qual pro tutte queste questioni? Amiamoci, amiamoci.

Egli si strinse al petto il padrone e gli diede due baci fraterni.

— Tu sei pazzo! slamò Meniow, respingendolo da sè; ma egli pure perdette l'equilibrio ed andò a cadere nelle braccia della bionda Sofia.

— Ah, tu pure adunque, tu pure, sghignazzò Tarrass, hai bevuto un bicchier di troppo!

Meniow lo prese per il bavaro ed alzò il bracciò per colpire.

Natalia, giungendo nel momento opportuno, liberò Tarrass e condusse seco lei il padre.

Quando fu nella sua stanza, incominciò a svestirlo.

(Continua)

pei danni della grandine, poichè col presente sistema il frumento, nella quindicina di giugno, epoca maggiormente pericolosa, deve essere già mietuto e quindi molto probabilmente tolto al pericolo della gragnuola.

Per concludere, io non voglio abbiate a credermi ciecamente, provate a dividere un appezzamento di frumento in due parti eguali, applicate in uno il mio sistema e resterete convinti dai fatti che sono veri i vantaggi da me rilevati in questo breve studio, basato su esperimenti e che perciò credo pratico ed adatto alla comune intelligenza.

ERMINIO GIORGIO.

Cronaca elettorale

I democratici

nelle elezioni amministrative di Udine.

I Soci e Lettori avranno jeri rimarcato il nostro *ottimismo* riguardo certi *buoni pronostici per le elezioni in Friuli*, manifestati nella prima pagina; mentre nella seconda pagina dovemmo riferire circa la riunione de' Radicali o Democratici, in cui fu letto ed approvato il loro *programma elettorale*.

Dopo quella adunanza, e quel programma, e le deliberazioni concordate tra Comitato ed assemblea, ogni *ottimismo* deve cedere. Quindi non più *lista concorde* tra tutte le frazioni del Partito liberale come taluni segnavano; non più resistenza soltanto contro i Clericali. Per le elezioni udinesi del 2 luglio avremo *tre liste*, ed ogni Partito andrà alle urne con la propria bandiera.

Lista di Candidati dell' attual Maggioranza amministrativa, elaborata dal Comitato promosso dal comm. Mantica, ed insieme dalla Commissione della Società negozianti ed industriali:

Lista democratica di sedici candidati, scelti dal Comitato con pieni poteri; quindi con la possibilità di qualche rielezione di Consiglieri cessanti.

Lista clericale, ossia *cattolica*, che forse si limiterà prudentemente a conservare i posti già conquistati, o tutto al più a conseguire l'ingresso a Palazzo Civico dei quattro Consiglieri per la *minoranza*.

Le risoluzioni dell'altra sera nella Sala Cecchini avranno dunque determinato la speciale caratteristica delle nostre *elezioni amministrative*. Ma, appunto perchè la molteplicità delle *liste* potrà animare alla lotta, sarà nostro dovere di tornare sull'argomento. Poichè il programma de' Democratici abbisogna di commenti; come anche le precauzioni, che precedettero ogni altra iniziativa, stabilite a difesa dell' Amministrazione del Comune di Udine.

Colloredo di Montalbano. — *21 giugno.* — Nella sortizione dei Consiglieri di questo Comune, diciamolo francamente, decaddero i migliori, sia per intelligenza, sia per rispetto alle Istituzioni, sia per galantominismo, sia per curare scrupolosamente gli interessi del Comune, senza odii, senza parzialità. Non è dato quindi comprendere il perchè si voglia dal Partito nero arrabbattarsi per sostituirne di nuovi. E' un lavorio segreto che disgusta i buoni: e se ciò non bastasse abbiamo anche un energumeno che invece di attenersi alle sante istituzioni del Vangelo, continuamente predica dall' altare contro le Istituzioni, contro i Ministri, contro i Consiglieri, perchè quest' ultimi, a suo modo di vedere, non assecondano abbastanza le sue mire egoistiche ed i suoi interessi particolari.

Sappiano questi messeri, che i Consiglieri sorteggiati non fanno neppur la più piccola mossa per esser rieletti. Il paese che ha buon senso giudicherà; ed anzi sarebbero felici di venir sostituiti da altri di maggior senno, che curassero meglio gl' interessi del Comune.

Che se alla prova non dessero buoni risultati, ci pensino i Neri due volte, perchè la responsabilità ricadrebbe tutt' intera su di loro e verrebbe giorno in cui gl' interessati domanderebbero conto severo dell' indebita ingerenza e dello studiato disordine e sfacelo.

G. di Caporiacco.

Il generale Gilletta

rinviato dinanzi il Tribunale.

Parigi, 22. — Secondo un dispaccio particolare da Nizza, la sezione di accusa ha emesso un' ordinanza che rinvia il generale Gilletta Di San Giuseppe, dinanzi al Tribunale correzionale. Il processo si discutebbe lunedì a porte chiuse.

Per l'istruzione agraria elementare.

Il ministro della istruzione spedirà una circolare ai Prefetti e ai Provveditori perchè esortino le Provincie ed i Comuni nelle sedute autunnali a concedere i campicelli per lo sviluppo dell' insegnamento agrario nelle scuole elementari.

Un altra circolare spedirà puro lo stesso ministro perchè i comuni cerchino di organizzare nelle imminenti vacanze nuovi corsi di conferenze agrarie per l' istruzione dei maestri elementari.

Cronaca Provinciale.

Tolmezzo.

Due neo cavalieri.

Desiderata, se non proprio da tutti attesa, è giunta la notizia che il signor Lino De Marchi ed il signor Cristoforo Morocutti furono nominati cavalieri della Corona d' Italia.

Il De Marchi, benchè non abbia sorpassato ancora la primavera della vita, tuttavia è stato di già per qualche anno alla testa del maggior movimento commerciale della Carnia a cui diede un impulso largo e fecondo. Oggi ritrattosi alquanto dal commercio, volge la sua pronta intelligenza e le sue preziose nozioni in pro della Banca Carnica che alimenta ogni scambio e di cui prima ne curò la istituzione.

Nel contempo trovò modo di portare la sua vivace solerzia nella Congregazione di Carità e nell' istituendo Asilo infantile, che a lui devono molto, nel mentre d' altro canto pensava ad abbellire il paese edificando un teatro la cui facciata (dell'architetto D' Aronco) venne premiata all' Esposizione d'architettura a Torino e che godremo meglio quando sarà compiuta.

Le sode qualità personali, in uno all' azione illuminata, gli valsero l' onore di esser prima nominato, indi eletto Sindaco del Comune, carica che egli copre con ammirabile disilvoltura e nella quale, imponendosi tanti sacrifici, addimostra il suo amore al paese ed ove spiega la rettitudine del suo criterio e la fermezza del suo carattere.

A tutto ciò s' aggiunga la affabilità del suo tratto, la giovialità del suo temperamento, le carità occulte e riescirà facile il comprendere come la onorificenza assegnatagli abbia ottenuto la unanime approvazione, poichè con essa vengono riconosciuti i di lui meriti e gli viene offerta un' alta soddisfazione, a cui sinceramente ha diritto dopo le tante fatiche troppo spesso incresciose di pubblico amministratore, al quale ufficio amiamo che egli sia conservato, chè da lui attendiamo ancora segnalati servizi.

Il sig. Morocutti è già inoltrato nell' autunno della vita e l' onorificenza assegnatagli viene a riconoscere i meriti suoi vecchi e nuovi; e poichè i vecchi molti li ignorano, è giusto di ricordare come nel 1866, durante l' occupazione delle truppe austriache in Tolmezzo, egli lasciasse il romito Ligosullo e s' insediasse qui, quando altri se ne allontanarono, per coadiuvare, mercè la conoscenza della lingua, le rappresentanze locali a moderare le dure sorti del paese, interponendo i suoi uffici colle autorità austriache, non risparmiandosi di patire fatiche, disagi, ed anche oltraggi, pur di far bene. Nè basta: dopo finita la guerra e valendosi della conoscenza del comandante il corpo di occupazione, ottenne da lui, quand' era già a Gratz, per il nostro Comune importanti buoni di requisizioni, che i suoi ufficiali s' erano dimenticati... di rilasciare.

Tolmezzo mostrò la sua riconoscenza, nominandolo cittadino onorario.

Coperse e copre vari uffici ove spiega molta attività; sopra ogni altro è insuperabile quale Giudice conciliatore, cui perdura da sei anni ed ove egli mette una sconfinata passione e torna così provvidamente benefico ai poveri che si bisticciano, ai quali egli pazientemente attende, mentre tanti li manderebbero a quel paese. E' bello vedere un vecchio offrire l' opera sua sempre amorosa e cercare il lavoro ed infervorarvisi quanto più esso è pesante ed ingrato ed è perciò che tutti godono che la così detta *crocifigione* gli sia giunta, sia pure tardi, ma però sempre in tempo per confortarlo dei servigi resi al paese e per incuorarlo a continuarglieli.

Chi scrive, ha trovato altra volta conforto al proprio dolore facendo necrologie di persone amiche; ed oggi si procura una viva soddisfazione dettando questa *vitalogia* di due suoi amici. Tal fiata non è con loro in accordo, e questo gli fa ritenere che l' amicizia non abbia fatto velo alla verità.

G. M.

Risano.

Vecchio suicida.

22 giugno. — Oggi, in vicinanza del casello numero 6, un vecchio si gettò improvvisamente sotto il treno che arriva a Udine alle 15.46.

Il macchinista, che vide l'atto insano, fermò subito il treno, ma non più in tempo, perchè del corpo di quello sciagurato non fosse fatto uno scempio orrendo. La testa era stata spiccata netta dal busto!

Scesero viaggiatori e personale, e inorridirono alla vista di quel corpo decapitato....

Il suicida è tal Giov. Batt. Giorgioni, di anni 74. Un tempo oste e possidente, aveva finito col trovarsi in miseria; e presentemente lo manteneva il di lui nipote Antonio Vanelli di Giacomo di anni 45 meccanico, con officina ai molini.

Si calcola che un tempo possedesse una sostanza di 25000 lire!

Indosso al suicida furono trovati i seguenti oggetti: uno sdruscito portafogli di pelle con due cambiali già scadute e lettere; un biglietto a matita, dove incolpava del suicidio una sua nipote; due tabacchiere (di corno una e di legno l' altra), un taccuino con sette centesimi ed un temperino a roncola.

Il Giorgioni aveva manifestato il proposito di uccidersi, altre volte; ma scelse una morte ben raccapricciante!

Maniago.

Un bravo artista. — *(p. r.)* Qui si è sempre sentito il bisogno di un bravo operaio che facesse ed acconciasse carrozze, tant' è vero che, prima, tutti dovevan ricorrere ad operai d' altri luoghi, quando, con maggior spesa, non se li chiamavano nella propria casa. Da otto mesi la lacuna è colmata, ed è colmata, — è grato il dirlo, — con un esperto operaio trivigiano, un certo G. B. Tagliariol, che saprà soddisfare a qualsiasi esigenza. Si è procurato quattro operai, motivo per cui oltre che a costruire ruotabili, nella sua officina, che visitai, si riparano biciclette, si pongono in opera campanelli elettrici ed altri congegni affini. Ci ha anche un tappezziere ed un verniciaio espertissimo, pure di Treviso.

Noi auguriamo al Tagliariol molti lavori e ottimi guadagni, certi ch' egli saprà far buona figura a chi lo presenta soltanto oggi all' attenzione di chi ne ha bisogno.

Mercato sospeso. — Allo scopo di evitare il divulgarsi della pneumo enterite, manifestatasi nei suini, sentito il parere di questo egregio e zelante veterinario, venne, con avviso d'oggi, sospeso il mercato settimanale dei maiali. I contravventori verranno deferiti all' autorità giudiziaria.

Museruola ai... cani. — I cani, non muniti di museruola verranno accalappiati. Se entro le 24 ore nessuno si presenterà a richiederli, pagando una multa estensibile dalle lire 5 alle lire 20, le povere bestie verranno inesorabilmente fatte morire.

Resia.

Insegnamento ai Resiani. Nella riunione delle rappresentanze comunali del Canal del Ferro, tenutasi a Maggio il 20 corr. per nominare la Commissione Consorziale delle Imposte dirette, venne eletto per il Comune di Resia, il Sig. Clemente Antonio fu Pietro, persona riconosciuta idonea a coprire siffatta carica.

Con questa nomina, le rappresentanze Comunali del Canal del Ferro hanno insegnato a quei di Resia che le alte cariche devono essere affidate a persone intelligenti e imparziali, senza dare ascolto a privati desideri di nullità che le agognano solo per ambizione e non posseggono i requisiti voluti, con danno del pubblico interesse.

San Mun.

Premariacco.

Un scemo scomparso.

Da qualche giorno è scomparso da casa, Luigi di Angelo Zorzenone, d'anni 20, un povero scemo e quasi mutolo; nè, per quanto lo si abbia ricercato, fu ancora potuto sapersi quale direzione abbia preso.

Egli è di statura bassa; corporatura gracile; colorito pallido; occhi scuri; naso e bocca regolari. Cammina un po' curvo e zoppiccando, essendo storpio della gamba sinistra.

Pordenone.

Cronaca varia. — *22 giugno.* — *(B)* — Come il solito, havvi in questo momento una sosta nei lavori e mi consta che circa una ventina di muratori si trovino disoccupati. Il Comune che tiene dei progetti di lavori, già approvati, non potrebbe dar corso ad almeno alcuni di essi e così dare di vivere ai poveri operai?

Ci raccomandiamo a chi può.

— Quanto alla pompa per il pozzo artesiano a San Giovanni, si volle fare un dispettuccio e si ottenne l' intento. Il pubblico gridi pure, ma il bilancio comunale avrà nell' attivo qualche centinaio di lire di più, senza però porre nel passivo il denaro sprecato pel lavoro così male riescito. E così dicasi degli altri pozzi costruiti e da costruirsi.

— Chi sa che l'elezioni del p. v. luglio non portino degli elementi a Palazzo, che sappiano consigliare l'economia col buon senso e le naturali esigenze a cui aspira il progresso civile della Città?

— Domenica, p. v. l' egregio Direttore della R. Scuola Tecnica invita ad assistere alla distribuzione dei premi ottenuti ad Udine al concorso provinciale di ginnastica da questa Scuola. Tale festa, oltre che d' incoraggiamento agli alunni tornerà gradita a tutta la Città.

— Questa sera al Teatro Salone Cojazzi, alla serata d' onore della simpatica artista signorina Speranza Cremer, accorse abbastanza pubblico.

La seratante cantò due canzonette e fu applauditissima. Le vennero presentati dei fiori bellissimi in elegante *corbeille*. Applausi pur si ebbe l' intera compagnia.

Questa darà ancora poche rappresentazioni, alle quali auguriamo intervenga un pubblico numeroso.

S. Maria la Longa.

Fanciullezza disgraziata. — Il bambino di nove anni, Piano Marcellino custodiva il proprio fratellino Massimo, di mesi cinque. Per fatalità, gli cadde per terra. Il bambino battè colla testa e riportò grave contusione, per la quale morì.

Effetti dell' alcoolismo!!

Pordenonese che denuncia un furto di 14 mila lire.

Narrano i giornali di Venezia di oggi: Ieri mattina alle otto, si presentò nel corpo di guardia della questura centrale, un individuo trafelato e ansante e con voce piagnucolosa disse al capo posto di essere stato derubato della somma di quattordici mila lire.

— Io sono A. Tussett, — egli diceva — possidente di Pordenone, dimorante a Venezia, Calle delle Locande. Avendo testè fatta una vincita alla lotteria di Pordenone di 180 000 lire, ieri partii da Venezia con carrozza e cavallo e feci ritorno qui ieri sera con dieci mila lire che mi feci consegnare in acconto delle centottanta.

Oltre alle dieci mila avevo in tasca quattordicimila e cinquecento lire; questa mattina, appena mi alzai dal letto constatai che l' intera somma mi era stata rubata....

Il povero Tusset era impazzito, per delirio alcoolico.

Egli è un ex cameriere della trattoria al *Città di Milano* a S. Giuliano.

Il 21 giugno 1899 alle ore sette ant. munito dei conforti della religione, serenamente spirava,

Girolami dott. Francesco

MEDICO-CHIRURGO

ottantaquattrenne

I figli, i parenti tutti costernatissimi, ne danno il triste annunzio.

I funerali ebbero luogo in Fanna ieri 22 giugno alle ore 9 ant.

Fanna, 21 giugno 1899.

Ogni bel giuoco suol durare un poco.

Ho conosciuto un vecchio furbacchione,
che, pur di guadagnar qualche quattrino
era d' orecchi così pronto e fino
da indovinar perfino l' intenzione:

mentre facea la. gnorri ed il sornione,
il sordo campanaro ed il meschino,
se qualcheduno gli si movea vicino
per riscuoter danari o la pigione.

Così a dì nostri: aperti i cinque sensi
tengono i furbi in tempo di elezioni;
e, raggiunto lo scopo, addio compens.,

addio promesse ai poveri minchioni,
nessun di lor si cura. Ma ogni giuoco,
dice il proverbio, suol durar un poco!

Gorizia, 21 giugno 1899,

Pepe

Cronaca Cittadina.

Commemorazione storica.

Ricorrendo in questo anno il secondo centenario della nascita dell' illustre Jacopo Stellini, nel R. Liceo di qui che porta il suo nome, il prof. Lodovico Ardy terrà il giorno 29 corrente, alle ore 10 ant., una pubblica commemorazione.

Circolo Filarmonico «G. Verdi».

La Direzione di questo Circolo ci prega di notiziare i sigg. Soci che per meglio allestire il prossimo grande concerto, la solita serata famigliare, anzichè domenica, avrà luogo domani sera (sabato) alle ore 20 1/2

Inoltre prega gentilmente tutti quei soci che desiderassero intervenire al concerto di martedì 27 corr. a voler avere la cortesia di ritirare domenica (25) l'invito relativo presso la sede del Circolo dalle 15 alle 18 e dalle 20 1/2 alle 23.

Per la serata di domani, oltre l' attraente programma musicale, che verrà svolto da alcuni dilettanti i quali gentilmente si prestano, avremo occasione di udire un valente monologhista, di cui si dice un mondo di bene.

Buona notizia.

Siamo lieti di annunciare che l'egregio signor cav. Pracchia, Capo della locale stazione ferroviaria, il quale la mattina del 19 and. scivolando accidentalmente dalle scale di un ufficio della stazione ebbe a riportare ferite e contusioni, oggi migliora sensibilmente in modo da dare affidamento in una assai prossima guarigione.

La auguriamo schiettamente, interpretando in tal modo anche i sentimenti dell' intiera cittadinanza, che nel signor Pracchia stima il cortese funzionario ed il perfetto gentiluomo.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 23 giugno a L. 107.49

Amministrazione comunale.

LAVORI IN VIA GEMONA.

Al bisogno ognora più sentito di riformare la superficie stradale della via Gemona, in modo da eliminare i principali inconvenienti dello stato attuale della medesima, rispondeva il Consiglio Comunale con l' ammettere nel Bilancio preventivo per l' anno 1899 lo stanziamento di lire 7,000 alla categoria 63, sotto la riserva di approvare il progetto dei lavori da farsi. Intanto, per le dichiarazioni della Giunta municipale e per adesione tacita alle medesime, restava inteso che quella via dovesse coprirsi con prismi di pietra disposti a superficie concava.

Adesso la Giunta presenta il progetto esecutivo. Per raggiungere il desiderato miglioramento nel tronco superiore della Via, si costruirà la chiavica sotterranea dalla barriera fino all' incontro della via Tiberio Deciani, ove ha principio la fognatura già esistente: una chiavica a struttura cementizia a sezione ovoidale con l' asse maggiore di metri 0.60 e col minore di metri 0.45, lunga metri 170, assegnandole la pendenza del 6.40 per mille, indicata più che sufficiente ad impedire la formazione di depositi di materie anche durante le pioggie di poca entità.

La nuova pavimentazione per la parte della carreggiata fra il marciapiedi in pietra e il binario della Tramvia a cavalli, si farebbe a prismi di pietra piacentina, così essendo consigliato dalla buona riuscita degli esperimenti fatti in altre vie della città. Invece l' altra parte compresa fra la rotaia esterna del tram ed il muro di sponda della roggia, si coprirebbe con acciottolato comune, sia perchè questo meglio si adatta all' armamento della Tramvia, sia perchè lungo questa zona il transito dei ruotabili comuni è pressochè nullo, e ciò con il vantaggio di una spesa molto inferiore.

Per la pavimentazione in prismi di pietra, la spesa è calcolata in lire 10,355.00, per quella in acciottolato, in lire 1,710.00, per opere accessorie e dipendenti in lire 163.22. Totale, compresa la chiavica, lire 15800, che vengono poi ridotte a lire 15600, con la deduzione del materiale ottenibile dalla demolizione delle cunette attuali.

Passando a dire sul modo di esecuzione, la Giunta per meglio assicurare la buona riuscita del lavoro, avrebbe riconosciuto opportuno:

a) di dare in appalto la costruzione della chiavica;

b) di procurarsi direttamente la fornitura dei prismi di pietra, importando di avere i medesimi di qualità eguale a quella che fece in città la prova migliore;

c) di far eseguire la pavimentazione dalla compagnia dei selcini salariati dal Comune.

Speciali accordi poi saranno da prendersi con la Società della tramvia per l' abbassamento delle rotaie in corrispondenza al nuovo piano della strada, osservati i patti del contratto di concessione.

Ed ecco le deliberazioni che la Giunta sottopose al Consiglio:

1. L' approvazione del progetto oggi presentato per la sistemazione degli scoli nella parte superiore della via Gemona, per la nuova pavimentazione della Via stessa dal ponte sulla roggia alla via Giovanni d' Udine fino alla barriera;

2. L' incarico alla Giunta municipale di disporre per l' esecuzione del medesimo nei modi indicati di sopra;

3. L' erogazione di lire 1,929.67 dallo stanziamento per costruzione di chiaviche alla categoria 59, e ciò per la chiavica da farsi dalla barriera fino all' incontro della esistente presso la via Tiberio Deciani;

4. Provvedersi alla spesa residua in lire 13 670.33 con lo stanziamento di lire 7,000 introdotto alla categoria 63 del Bilancio 1899, e con lo stanziamento delle residue lire 6,670.33 da farsi nel Bilancio preventivo per il venturo anno 1900.

Consiglio Comunale.

Agli oggetti posti all'ordine del giorno per la seduta indetta pel 26 corrente, sarà da trattarsi anche l' argomento qui sotto indicato.

Seduta privata:

2 bis. Aumento del numero degli stradini comunali — II lettura.

Nozze beneaugurate.

Il dolce vincolo di amore unì Rina De Pauli al capitano Umberto Zoccolari — la gentilezza e la bontà al valore provato. Possano questi beneaugurati sponsali essere inizio di una vita tranquilla, serena, e dalla nuova famiglia com' è tradizione della rispettata casa De Pauli, si espanda un raggio di felicità consolatrice, quale l' amore, benedetto e fatto santo, suole effondere intorno a sè! — Questo il fervido mio augurio.

Pietro Girardi.

Omonimia.

Siamo pregati di rilevare che il Nonino Luigi condannato dalla Pretura a lire 150 di multa per ingiurie e minaccie, non ha niente a che fare con Luigi Nonino di Giuseppe. Il condannato è Luigi Nonino fu Antonio facchino, altre volte condannato.

La festa del Reggimento.

Domani, il 17.o Reggimento fanteria celebrerà la propria festa, ricorrendo l'anniversario della gloriosa battaglia di San Martino, nella quale il Reggimento spiegò grande eroismo, meritando alla propria bandiera la seconda medaglia d'argento al valore.

Ecco il programma della festa, il cui svolgimento seguirà per intiero nel quartiere della Raffineria, in via Aquileia:

Mattina: rivista del reggimento. — Gare ginnastiche,

Pomeriggio. — Ore 17, pranzo dei soldati (se il tempo lo consente, le tavole saranno imbandite all'aperto, nel vasto cortile). Furono invitati tutti gli ufficiali del Presidio e le autorità cittadine ad assistervi.

I sottufficiali del Reggimento invitarono tutti i sottufficiali del presidio ad una bicchierata.

Gli ufficiali del Reggimento offriranno un vermouth d'onore agli ufficiali del presidio ed alle autorità invitate.

Il Reggimento conserva — entro cofanetto d'argento di squisita fattura — la preziosa vecchia bandiera, che (quarant'anni saranno appunto compiuti domani) fu salutata dal raggio della vittoria sulle alture di San Martino. La bandiera attuale del Reggimento è dono delle signore di Como.

Festa campestre.

Sugli ameni colli di Santa Margherita di Gruagno, a pochi chilometri da Udine, avrà luogo domenica prossima 25 corr. una festa campestre, con cuccagne, trampolini, aerostatici, fuochi d'artifizio, illuminazione fantastica delle colline, ecc.

Dieci treni speciali del tram a vapore, a prezzi ridotti, circoleranno fra Udine e Martignacco in detto giorno, allo scopo di favorire il concorso del pubblico alla festa.

Birra in bottiglie sterilizzata.

Presso il sig. Fernando Grosser procuratore della casa Reininghaus di STEINFELD - GRAZ, con deposito Birra fuori porta Aquileja in Udine (Casa Leskovic) trovasi la rinomata BIRRA PASTORIZZATA IN BOTTIGLIE, proveniente direttamente da Graz. Tale birra è molto igienica, non si altera mai; e si mantiene LIMPIDA PER MOLTI MESI.

Prezzi convenientissimi.

Il Monte di Pietà di Udine

fa noto che durante il mese di luglio possono esser rinnovati i bollettini color verde, fatti a tutto ottobre 1897.

L'avviso 10 ottobre 1898, a mano di tutti i sindaci e parroci della Provincia riportato nei n. 1 e 29 gennaio a. c. dell'*Amico del Contadino*, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

Le ferite accidentali.

All'Ospitale furono ieri medicati:

Marianna Coren d'anni 55 da Udine, per accidentale ferita lacero contusa al cuoio capelluto, giudicata guaribile in dieci giorni salvo complicazioni.

Mario Beltrami d'anni 14 per ferita da taglio al polso sinistro, guaribile fra sei giorni.

Mauro Vittorio, d'anni 13, da Udine, per ferita lacero contusa all'indice della mano sinistra.

Arresti.

Per mandato di cattura, fu arrestato ieri, nella fonderia De Poli dove lavorava, Giovanni Bortolotti di Carlo, d'anni 28, da Udine, abitante in via Portanuova n. 9. Deve scontare due mesi e 15 giorni di reclusione per oltraggio al pudore.

— In Piazza Ricasoli, fu arrestato il notissimo e perseguitatissimo (dai ragazzacci) Pietro dell'Oste fu Antonio d'anni 64, perchè questuava con petulante insistenza.

Posta economica.

Al signor X. Y. — Attimis. Pel contenuto e per la forma del suo articolo, con dispiacere Le si deve rispondere non essere possibile la pubblicazione di esso. *Amm.*

Corso delle monete.

Fiorini	224 —	Marchi	132 —
Napoleoni	21.40	Sterline	26.90

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di *Pordenone Felice*: Presani Clementina L. 5;

di *Braida G. Batta di Sacilelto*: Ferruccio Giacomo l. 1.

Offerte fatte al Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di *Contarini Pietro*: Peressini Michele L. 1.

Offerte fatte all'Istituto Tomadini in morte di *Giovanni Pinzani*: Lodovico Tomasolli di Codroipo L. 1.

Offerte fatte al patronato «Scuola e Famiglia» in morte di *Felice Pordenone*: Dott. Carlo di Marco Someda L. 1.

POLVERE DA CACCIA

armi, cartucce ed articoli per cacciatori, si vende a prezzo di fabbrica presso il sottoscritto, il quale si assume pure **riparazioni d'armi**,

Specialità:

Carburo Caglio e Colorante per burro Formaggio, qualità extrafina.

ELLERO ALESSANDRO, Cambiovalute, R. Privativa speciale, piazza V. E. — Udine.

La sorella, il cognato e i nipoti, con l'animo straziato annunciano la perdita della loro amata

Anna Serosoppi Gobessi

avvenuta ieri alle 11 ant. dopo breve, crudele malattia.

—

I funerali seguiranno oggi nella parrocchia B. V. delle Grazie, partendo dalla casa in via Pracchiuso 67, alle ore 16.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Galanti condannato. — Galanti Francesco, d'anni 63, fu assolto dal Tribunale di Udine dall'imputazione di soppressione di corrispondenza, ma appellò il P. M. La Corte lo condannò a 29 giorni di reclusione.

Conferma — Romeo Alfredo, d'anni 28, s'ebbe dal Tribunale di Udine L. 20 d'ammenda per una contravvenzione. Fu assolto dall'imputazione di falso. Appellò il P. M., ma la Corte confermò la sentenza del Tribunale.

TRIBUNALE DI RAVENNA.

Il processo di un vescovo.

contro il poeta Guerrini.

Ripresosi il processo intentato dal vescovo di Faenza contro Olindo Guerrini (Lorenzo Stecchetti) ed altri; la Parte Civile chiede al Tribunale condannarsi gli imputati alle pene sancite dalla legge e alle spese del processo, nonchè al risarcimento dei danni.

Il P. M. chiede per il gerente Rolli anni due di reclusione e L. 1333 di multa: pel Dal Pozzo, mesi sette di reclusione e lire 750 di multa; pel Brussi dott. Vincenzo, mesi tre di reclusione e L. 300 di multa; per Guerrini L. 500 di multa, più i danni e le spese.

CORTE D'ASSISE DI ROMA.

Il processo contro i supposti complici di Acciarito.

Roma, 22 — Stamane alle Assise è principiato il processo contro i pretesi complici di Acciarito. Molta folla si pigia nel piccolo spazio riservato al pubblico. Grande apparato di forza. Spazii riservati agli avvocati e alla stampa sono pure affollati. Dopo mezz'ora si costituisce il giurì, che riuscì composto di quasi tutti impiegati. I quattro imputati siedono nella gabbia, separati l'un dall'altro. Gudini veste all'operaia; è un giovanetto. Colabona veste di scuro, pure all'operaia; Diotallevi ha aspetto simpatico; veste pulitamente da operaio, si arriccia i baffetti neri; Ceccarelli è un tipo insignificante.

Assistono indifferenti alla lettura dell'atto d'accusa. Solo Diotallevi si agita perchè vede il fratello fra il pubblico. Si fanno dei segni. La polizia arresta il fratello del Diotallevi. L'accusato grida: „Ma presidente, queste so' boierie !" Il presidente lo ammonisce, e poco dopo il fratello viene rilasciato; per cui l'imputato si calma.

La lettura dell'atto d'accusa dura circa un'ora.

Acciarito figura fra i testi. Verrà all'udienza di sabato. Il giovinotto Gudini si mostra nervoso; maltratta il fazzoletto bianco fra le mani; si asciuga spesso il sudore.

Memoriale dei privati.

Municipio di Moggio Udinese

Avviso d'asta.

Nel giorno di lunedì 26 giugno p. v., alle ore 10 ant. si terrà in quest'Ufficio un unico esperimento d'asta a schede segrete, giusta il disposto dell'art. 87, lettera *A)*, del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, per l'appalto delle opere e provviste inerenti alla costruzione dell'acquedotto di Moggio di Sopra, giusta il progetto 12 gennaio 1899 dell'ingegnere sig. Calligaris Gio. Batta e per l'ammontare a base d'asta di L. 5989,07, esclusa la fornitura dei tubi ed accessori.

Le offerte dovranno essere accompagnate da un certificato di idoneità e da un deposito provvisorio di L. 500. La cauzione definitiva è fissata in L. 1000.

Le opere dovranno essere ultimate entro 100 giorni lavorativi dalla consegna.

Moggio Udinese, li 30 maggio 1899.

Il Sindaco
A. Franz

Il Segretario
N. D. Macuglia.

D'affittarsi.

in Udine Via Bersaglio N.o 11 un vasto stanzone bene arieggiato e munito di buone chiudende che può servire a qualsiasi uso e comodamente per magazzino e lavoratorio.

Per trattative, rivolgersi dal sig. Angelo Daniels, impiegato Municipale.

Gazzettino commerciale

Il mercato e i prezzi dei bozzoli.

Da due giorni, siamo in lieve ribasso: dieci a quindici e anche venti centesimi per chilogramma. Però dobbiamo notare un fatto abbastanza strano: e cioè che sul mercato pubblico, anche jeri si ebbero degli acquisti a prezzo elevato, tanto che si raggiunse un massimo di lire 4.50, che però non fu calcolato nel formare l'adeguato.

Già l'altro dì, parlando di questo mercato, abbiamo accennato alle voci secondo le quali si tratterebbe di una *gherminella* — non sappiamo quanto, cogli usi della nostra piazza, tollerabile. V'è dunque, si dice (e si fanno anche nomi) chi, avendo fatto gli acquisti a prezzo fisso, pagando o fingendo di pagare piccole partite a prezzi elevati alla pesa pubblica, tenta di far salire la media, per elevare così il prezzo degli acquisti stabiliti sull'adeguato e con premi sopra lo stesso. Anzi, il caso di ieri ha dato tanto nell'occhio, che la commissione nominata dalla Camera di commercio per le mercuriali del prezzo dei bozzoli credette dover occuparsene e terrà domani seduta.

Per notizie private, la media dei prezzi praticati dai filandieri (i quali, come venimmo esponendo giornalmente, pagarono anche 4 35, 4.40 e 4.50) si aggira intorno a 4 20 — centesimo più, centesimo meno.

Oggi il tempo guasta il mercato, e poca base potranno offrire le contrattazioni che seguiranno in giornata.

—

Ecco i prezzi praticati sulla pesa pubblica nella nostra città:

Udine, 22 giugno. Quantità pesata a tutt'oggi Cg. 1353.450; parziale oggi pesata 299.450. Prezzi: minimo 3.60; massimo 4.50; adequato di oggi 4.040; adequato generale a tutto oggi 4.082.

—

Prezzi praticati sulle pese pubbliche nella nostra provincia:

Pordenone 22 giugno. Quantità complessiva pesata a tutt'oggi 2816.15; oggi pesata 116.90. — Prezzi: minimo 3.60; massimo 3.90; adeguato di oggi 3.74; adeguato generale a tutt'oggi 4.014.

Sta per chiudersi il raccolto bozzoli con esito brillantissimo. Tutte le qualità poste all'incubazione diedero splendidi risultati. I prezzi si aggirarono intorno le L. 4, sorpassandole pelle qualità scelte. Si ottennero rendite bellissime. Le case di produzione seme ed i loro rappresentanti di qui si possono chiamare soddisfatti. Auguri di buoni affari a questi pel venturo anno, ed agli acquirenti produttori di seta e speculatori.

Ora è sperabile che il tempo si ponga al bello per gli altri lavori campestri.

—

Gorizia — Prezzi praticati sulla pesa pubblica di Gorizia nel 22 giugno:

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata a tutt'oggi Cg. 4514.70; parziale oggi pesata 3096. — Prezzi: minimo fior. 1 60; massimo 1 82; adequato 1.75 4,10.

—

Ad Alessandria vennero venduti da L. 3.40 a 4.80; ad Alba da 4 50 a 4.70; ad Asti da 4 30 a 4 60; a Borgo a Buggiano da 4.40 a 4.60; a Carmagnola da 4.30 a 4 70; a Lucca da 4 05 a 4 55; a Mondovì Breo da 4 40 a 4 60; a Montevarchi da 4 05 a 4.25; a Racconigi da 4 20 a 4.70; a Torino da 4.40 a 4 70; a Castelfranco Veneto da 4.10 a 4 25.

Mercato della seta.

Milano, 22. — In corrispondenza con gli aumenti realizzati sui mercati bozzoli, anche le poche rimanenze attuali di seta presentarono altrettanto rialzo. Gli affari sulla nostra piazza non furono pertanto numerosi, ciò che dipende anche dalla grande scarsità di roba pronta.

Da quanto si può oggi arguire, il raccolto bozzoli sarà inferiore dell'aspettativa; parecchi mercati sono già chiusi con un totale inferiore a quello dell'anno scorso.

Vennero stipulati anche oggi contratti in seta nuova con un crescendo abbastanza sensibile in favore del filandiere.

Andamento della campagna.

Maniago, 22 giugno. — La nostra campagna avrebbe bisogno di buon sole. La soverchia pioggia fa ritardare molti importanti lavori.

I bachi. Noi siamo proprio degli ultimi. Vi si trovano ancora bachi che mangiano. Il mercato dei bozzoli è però aperto, ed i prezzi oscillano da L. 3.80 a L. 4 12.

Udine, 23 giugno.

Frutta.

Ciliege 40 28, 27, 18 25, 35, 38, 20, 14, 15, 16, 17, 23 30, 33.
Mandarini 40, 35
Fragole 80, 85, 65

Legumi.

Tegoline 15, 25.

Vedere in IV.a pagina.

Movimento Piroscafi Postali della N. G. I.

BISUTTI PIETRO - Via Poscolle 10 - **UDINE**

PORCELLANE
Servizi da Tavola e da Caffè
ARTICOLI CASALINGHI
Oggetti in Ferro stagnato e smaltato
LAMPADE d'ogni FORMA

SPECCHIERE
con Cornice Dorata
LISCIE-MOLATE-DECORATE
LETTERE di VETRO
per Insegne e Vetrine
Mastice per Lastre

DEPOSITO LASTRE-TERRAGLIE-VETRERIE
BOTTIGLIE NERE-DAMIGIANE-TURACCIOLI

Barili di Vetro con Rubinetto
Bottiglioni
Macchine da imbottigliare
Spine per Botti

TUBI di Terra
Diamanti taglia-Lastre
Carta di Paglia
Fiaschi da Chianti

PERSIANE-TAPPETI-NETTAPIEDI di COCCO

Notizie telegrafiche.

Il nuovo ministero francese.

Parigi, 22 Il Ministero fu così costituito: *Waldeck-Rousseau* presidenza e interno — *Delcassè* esteri — generale *Gallifet* guerra — *Lanessan* marina — *Giovanni Dupuy* agricoltura — *Monis* giustizia — *Millerand* commercio — *Caillaux* finanze — *Leygues* istruzione — *Pietro Baudin* lavori — *Decrais* colonie.

I nuovi ministri, dopo riuniti al Ministerò degli esteri, si recarono alle ore sei all'Eliseo.

Hohenlohe e Goluchowski.

Vienna, 22. Il cancelliere dell'Impero tedesco, principe Hohenlohe, si recherà nei primi giorni di luglio p. v. ad Aussee, dove s'incontrerà col ministro a.-u. degli esteri, conte Goluchowski. Il soggiorno del principe Hohenlohe ad Aussee sarà di durata piuttosto lunga.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile*.

L'Albergo Roma

DI TOLMEZZO

AVVISA

che oltre alle vetture necessarie pel proprio servizio, tiene sempre disponibili alla **Stazione della Carnia**, delle altre per qualsiasi destinazione.

VELOCIPEDISTI!

Prima di acquistare una bicicletta, se volete curare il vostro interesse, recatevi a visitare

L'EMPORIO CICLISTICO DI

Augusto Verza

Via Mercatovecchio 5-7 - UDINE

e troverete le rinomate biciclette

Rudge - Whitworth (inglesi)
Columbia (americane)
Hartford »
Vedette »
Gloria della d.a Bender e Martiny di Torino

nonchè le biciclette della Ditta Carlo Ghianda - Milano — macchine brevettate — garanzia due anni.

PREZZI da non temere la concorrenza

Assortimento maglie, calze, berrette per ciclisti, accessori di ultima novità, camere d'aria e coperture GLORIA — della Ditta Bender e Martiny di Torino.

Noleggio - Cambi - Riparazioni biciclette.

MOTOCICLI

e

BICICLETTE
PRINETTI e STUCCHI

modelli 1899

insuperabili

DEPOSITO E RAPPRESENTANZA
presso **RIVA E CUOGHI**
UDINE, Via della Posta 10, UDINE

Il d.r **P. BALLICO**

SPECIALISTA

per le

malattie veneree e della pelle

già assistente nella R. Università di Padova

Allievo delle cliniche di Vienna e Parigi

dà consultazioni il giovedì

e la domenica dalle ore 8 alle 11.

Via Di Prampero N. 1 dietro il Duomo).

Iperbiotina Malesci

(Vedi avviso in 4.a pagina)

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Volete la Salute ???

Il chiarissimo dott. EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto «i più benefici effetti, «massime nella cura dell'anemia e «debolezza di ventricolo.»

10

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Malattie di naso, gola, orecchi

dott. OSCAR LUZZATTO

Udine Via della Posta 15 Udine

Stabilimento di cura

Porta Venezia - UDINE - Porta Venezia

Doccie, bagni semplici e medicati bagni sistema Kneipp, bagni a vapore, bagni idroelettrici, bagno e doccia elettrostatica, respirazioni di aria compressa e rarefatta, **fanghi** *di Montegrotto - Abano -, massaggio.*

Le applicazioni dei fanghi potranno praticarsi, previa inscrizione, dal 1.o Giugno al 15 Settembre. =

Venezia - C. BARERA - Venezia

Mandolini - L. **14.50** - Mandolini

(GARANTITA PERFEZIONE)

Lavoro accuratissimo in legno scelto, eleganti, con segni madreperla. Meccanica fine, eseguiti dai migliori allievi della ditta **Vinaccia - Napoli**.

Mandolini lombardi, Mandole, Liuti, Chitarre, Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche, Ocarine ecc.

ARMONICHE SPECIALI PERFETTISSIME

Berlinese 10 tasti doppia voce qualità extra L. 10 50

Viennese 10 tasti doppia voce mantice lunghiss L. 13 50.

Franche di porto in tutta Italia — Cataloghi gratis.

CURA RICOSTITUENTE

(Vedi avviso in 4.a pagina).

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

CURA RICOSTITUENTE

per gli anemici, i dispeptici ed i debilitati
coll'Acqua della Sorgente ferruginosa alcalina gazosa
DI

SANTA CATERINA

Premiata alle Esposizioni di Milano e di Torino.

Milano 1881

Torino 1884

Forza e Colorito — Forza e Colorito

È il miglior prodotto ferruginoso offerto dalla natura e da preferirsi alle migliaia di preparazioni artificiali che danno le officine farmaceutiche in genere.

È superiore a tutte le acque ferruginose naturali d'Europa, come lo prova l'analisi comparativa già stata ripetutamente pubblicata ed è di facile digeribilità per la sua ricchezza in gas carbonico.

Costo in Milano della Bottiglia grande Cent. **70** — Bottiglia piccola Cent **55.**
(Fuori di Milano spesa di trasporto in più).
Si rimborsano Cent. **20** pei vetri grandi — Cent. **15** pei vetri piccoli.

Unici concessionari A. MANZONI e C., chimici-farm.
Milano, via S. Paolo, 11; **Roma,** via di Pietra, 91; **Genova,** piazza Fontane Marose.
Rivendesi in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell'Estero.

IN UDINE: F. Comelli - G. Comessati - A. Fabris - Miani, farmacisti - Minisini negoziante. — IN S DANIELE DEL FRIULI: F.lli Corradini farmacisti — IN PALMANOVA: G. Marni - Vatta - Martinuzzi, farmacisti.

PER LE INSERZIONI in terza e in quarta pagina, conviene pagare il prezzo anticipato.

VINELLO ARTIFICIALE

SANO ED IGIENICO
lo si prepara col

COMPOSTO ENANTICO MIRRA

approvato dall'Ufficio d'analisi e di Sanità Municipale
(*Protocollo generale* 12017 *e d'analisi* 1177)

Ognuno lo può fabbricare al momento unendo detto Composto nella quantità d'acqua che richiede ogni dose di preparato per semplice miscela.

Per le sue qualità igieniche ed economiche viene raccomandato agli Agricoltori, Braccianti, Artigiani ecc.

Serve pure per *taglio vino*, correggere vini avariati e insipidi in modo da comunicare ai medesimi miglior abboccato e profumo.

Non occorre altra spesa p. fabbricarlo	Dose per fabbricarne litri 100 costa L. **6.00** Dose per fabbricarne litri 50 costa L. **3.50**	**con istruzione**

Si spedisce in qualunque parte del Regno a mezzo pacco postale. Per commissioni importanti a mezzo ferrovia, adeguato sconto.

Indirizzare le commissioni, col relativo importo a mezzo vaglia o cartolina vaglia al Laboratorio chimico enologico *M. Mirra*, Piacenza (Emilia) Farmacia Zianani, Piazza Cavalli 37-39.

N.B. Non si eseguiscono commissioni contro assegno.

— Si raccomanda chiarezza d'indirizzo pel pronto recapito — inoltre il detto Laboratorio si occupa della cura nazionale da prestarsi ai vini per migliorarli, conservarli, sanarli, colorirli o ristabilirli — Si risana pure qualunque vaso vinario affetto di *muffa asciutto o fusto.* — A richiesta si spedisce catalogo dei preparati (gratis).

Inviando un campione di vino guasto o che si vuole migliorare nella quantità di mezzo litro circa, si ritorna risanato indicandone la spesa per stabilirlo — Per l'operazione del *campione* non si esige nessun compenso, solo si dovrà incontrare le spese di imballaggio e di posta per il rinvio che è di lire 1.50.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)
RIMEDIO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. — Effetto garantito.

Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Contiene: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, aa 20 — idem di Galenza 130 — Acido spireico crist., idrato potassico aa 4. — Prezzo L. 1.00 al rotolo e L. 1.25 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE)

dell'Illustre Comm. Prof.

Vanzetti

Proprietà
Carlo Tantini
Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI — DENTI SANI — DENTI BIANCHI E SANI

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO
COMPARTIMENTO DI GENOVA
Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri
UDINE — *Via Aquileia N. 94.* — **UDINE**

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:
Sociale . . . . L. 60,000,000
Emesso e versato . . . . » 33,000,000

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggeri e bagagli.

SOCIETA' FLORIO fondata anno 1847.
» RUBATTINO » » 1838.

Direzione Generale - Roma
Compartimenti: GENOVA PALERMO
Sedi: NAPOLI VENEZIA

Servizi Postali - Partenze il 1 ed il 15 d'ogni mese - Viaggi celeri in 18 giorni, Vasti locali illuminati a luce elettrica - Flotta 110 piroscafi.

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

1 LUGLIO 1899 (Vapore celere Postale)
WASHINGTON
per Montevideo, Buenos - Aires e Rosario Santa Fè
Prezzi ridotti

16 LUGLIO 1899 (Vapore celere Postale)
ARCHIMEDE
per New - York — Tonnellate 5000
Prezzi ridotti

15 LUGLIO 1899 (Vapore celere Postale)
ORIONE
per Montevideo, Buenos-Aires e Rosario Santa Fè
Prezzi ridotti

1 AGOSTO 1899 (Vapore celere Postale)
SIRIO
per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fè
Prezzi ridotti

Medico e medicine a bordo gratis - Pane e carne fresca per tutto il viaggio - Trattamento inappuntabile - Comode installazioni.

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze Postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali
Passagio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN - PAULO Brasile

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di I.a e II.a classe, mentre quelli di III. sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in **III.a classe** da **Udine a Genova** rivolgendosi al nostro **Ufficio Speciale di confine a Udine** per ottenere l'imbarco godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto.*

Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggeri da **Venezia** per **Alessandria** d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri o schiarimenti dirigersi in **UDINE** alla Casa speciale della Società, rappresentata dal signor **Pavetti Antonio** controllore autorizzato per oltre confine e Provincie del Veneto — **Via aquileia N. 94** — e nei distretti ai nostri Sub-Agenti i quali sono muniti dell'insegna sociale.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di guidarli a noi, poichè possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricercano abili e buoni sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione a provvigione; inutile fare domande, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

I passeggieri uniti in **comitiva** di III.a classe godranno pel solo passaggio personale in ferrovia **Udine Genova** — il ribasso del 50 0[0 — concesso dal R. Governo, fino a nuove disposizioni.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. — *Rinvigorisce, e prolunga la vita, dà forza e salute.* — Sucesso mondiale. — Consulti e opuscoli *gratis.* — Diffidare delle sleali contraffazioni e imitazioni.

Stabilimento Chimico D.r Malesci, Firenze.

Successo Mondiale — Si vende nelle primarie farmacie — Successo Mondiale

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — **UDINE**

GRANDE assortimento Ombrelli ed Ombrellini Bauli e Valligerie di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza. Ombrellini di seta Scozzesi ultima novità da lire 5 a 25. Ombrellini cotone da lire 1, 150, 2 sino a lire 5. Deposito ombrelli seta, novità, da Lire 3.50, 4.00 5.00 sino a lire 15.

GRANDE assortimento Ventagli, Portafogli, Portamonete e articoli per fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

Si coprono ombrelle, ombrellini su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa **garantite che non si taglia.**

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Prezzi convenientissimi

Udine 1899 — Tip. Domenico Del Bianco